



DICASTERO PER IL SERVIZIO  
DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE

## **Dobbiamo aumentare le nostre ambizioni a tutti i livelli**

[12 dicembre 2020]

Sua Em. Cardinale Peter K.A. Turkson  
(Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale)

Nel quinto anniversario dell'Accordo di Parigi e cinque anni dopo la pubblicazione dell'Enciclica *Laudato si'* il "grido della terra e il grido dei poveri" (*Laudato si'*, 49) risuona sempre più forte e urgente nelle nostre orecchie. La pandemia che tutti noi affrontiamo non può essere una scusa per l'inazione, ma deve essere vista come un'opportunità per ricostruire meglio.

Papa Francesco nell'istituire la sua Commissione Vaticana per il Covid ha invitato tutti noi a unire le forze, a sognare e a "preparare il futuro". È giusto riconoscere le sfide e i problemi, ma non sono scolpiti nella pietra. Una rinnovata cultura della cura e una visione economica che cerca il bene comune, basata sulla solidarietà e sulla cura per il creato, la partecipazione, l'uguaglianza e la giustizia, può promuovere un cambiamento trasformativo e far uscire l'umanità da questa crisi.

Abbiamo urgente bisogno di ambiziosi obiettivi concreti e di azioni volte a ridurre drasticamente le emissioni di gas serra entro il 2030. Obiettivi a lungo termine che arrivano ai 30 anni fino al 2050 non saranno sufficienti se vogliamo salvaguardare il limite cruciale di 1,5°C. Guardiamo in particolare all'Europa, in cui la speranza e la responsabilità di un nuovo slancio è di aumentare in questo momento e di garantire che offra una giusta parte degli sforzi globali necessari. Qualsiasi cosa di meno da parte dell'Europa o di altri non è una risposta adeguata alla scienza, a coloro che soffrono o ai giovani che ereditano i nostri successi e i nostri fallimenti. L'Accordo di Parigi è un risultato essenziale, duramente conquistato, ma non porterà la trasformazione necessaria senza una trasformazione significativa della politica e delle politiche, ma anche dei nostri cuori, delle nostre menti, del nostro stile di vita e del modo in cui ci incontriamo come famiglia umana.

Chiedo quindi a tutti i leader politici: come intendete mettere a frutto l'immaginazione e la fantasia e la vera vocazione della chiamata ricevuta? Dio ci ha affidato questo pianeta e le sue gloriose risorse, quando pensate al vostro NDC (National Determined Contribution) - non pensate ad esso come vostro, ma piuttosto a come state assicurando la protezione dei beni comuni per tutti, il che dovrebbe mettere al centro coloro che sono più poveri e più vulnerabili.

Il modo in cui i governi sceglieranno di spendere i loro soldi per la ripresa definirà il decennio futuro: ciò deve essere fatto con amore e rispetto per le generazioni future. Perché i Paesi del G20 danno il 50% in più dei fondi Covid19 per la ripresa ai combustibili fossili rispetto all'energia pulita? I governi devono fermare gli investimenti nei combustibili fossili. Le comunità povere hanno bisogno di energia verde moderna e sostenibile; non vogliono rimanere intrappolate nel passato come è successo spesso in passato.

Le promesse di sostegno finanziario ai Paesi più poveri per adattarsi al cambiamento climatico e perseguire nuovi percorsi di sviluppo non sono state all'altezza delle aspettative, e la crisi del debito che ha strangolato lo sviluppo di molti Paesi in via di sviluppo minaccia di aggravarsi ancora una volta. Non c'è sostenibilità senza equità. I più poveri tra noi devono essere messi al centro dei nostri pensieri, delle nostre preghiere e delle nostre politiche e programmi.

Via via che ci avviciniamo alla fine questo anno così importante, siamo chiamati a ricordarci che siamo un'unica famiglia umana, e che possiamo contare solo l'uno sull'altro per prenderci cura della nostra casa comune - la terra viva. "Sogniamo come un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria voce, tutti fratelli!" (Fratelli Tutti, 8)